
Politica di Sostenibilità di BFF Banking Group

Data adozione CdA: 30 maggio 2024

INDICE

Premessa	2
Definizioni	4
Normativa di riferimento	9
CAPITOLO I: Introduzione e obiettivi.....	10
CAPITOLO II: Processo, ruoli e responsabilità.....	12
CAPITOLO III: I pillar di sostenibilità	17
CAPITOLO IV: Attuazione, monitoraggio e <i>reporting</i>	27

PREMESSA

Il seguente documento presenta le linee guida relative alla sostenibilità del Gruppo BFF (di seguito il “Gruppo”).

Il Gruppo, consapevole dell’impatto che il suo operato genera sul contesto sociale e ambientale all’interno del quale svolge la propria attività, sceglie con convinzione sempre crescente di agire per creare valore e benessere nel lungo periodo per le persone, i clienti, la comunità e l’ambiente.

La *Policy* è pubblicata sul sito istituzionale del BFF Banking Group (www.bff.com).

APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA POLICY

La *Policy* è approvata mediante delibera del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo su proposta dell’Amministratore Delegato della Capogruppo, sentita la Funzione *Compliance & AML* della Capogruppo e la Funzione *Risk Management* per le verifiche di relativa competenza, e si applica alla Banca e alle sue Controllate.

La *Policy*, come previsto dal Regolamento Infragruppo, viene recepita dalle Controllate mediante delibera dell’Organo Aziendale a ciò competente (il Consiglio di Amministrazione per le Controllate che adottano il modello di *governance* tradizionale, ovvero il *Management Board* per le Controllate che adottano il modello di *governance* dualistico o modelli a questo assimilabili).

Le Controllate sono tenute ad applicare a livello locale le disposizioni della *Policy*, nel rispetto delle giurisdizioni locali.

L’U.O. *Regulation & Processes* della Capogruppo è responsabile del processo di aggiornamento della *Policy*.

Qualsiasi modifica alla *Policy* è approvata con le medesime modalità della prima approvazione.

Le modifiche di carattere meramente formale (quali, a titolo esemplificativo, la revisione della nomenclatura delle Funzioni e Dipartimenti della Capogruppo o del contenuto degli

allegati) sono approvate dall'Amministratore Delegato della Capogruppo, previa verifica di conformità della Funzione *Compliance & AML* della Capogruppo.

DEFINIZIONI

<p>Agenda 2030</p>	<p>è una lista, stilata il 25 settembre del 2015 dai capi di Stato di 193 Paesi membri dell'ONU, che comprende 169 obiettivi da raggiungere, di cui 17 di Sviluppo Sostenibile (<i>Sustainable Development Goals, SDGs</i>), e ha come obiettivo quello di raggiungere entro il 2030 uno sviluppo sostenibile in tutti i Paesi del mondo, grazie alla collaborazione di tutti i governi. Si propone di migliorare i 3 campi dello sviluppo sostenibile: economico, sociale e ambientale. Quindi, il benessere economico, l'attenzione alla salute e la cura del pianeta.</p>
<p>Amministratore Delegato della Capogruppo:</p>	<p>l'“organo con funzione di gestione” della Capogruppo, ovvero il componente del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo al quale sono delegati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo i compiti di gestione corrente, intesa come attuazione degli indirizzi deliberati nell'esercizio della funzione di supervisione strategica.</p>
<p>Banca o Capogruppo o BFF:</p>	<p>BFF Bank S.p.A., capogruppo del BFF Banking Group</p>
<p>Codice Etico:</p>	<p>documento che esplicita i valori che devono essere rispettati in tutti i comportamenti posti in essere dal personale del Gruppo, dagli Organi Aziendali e dagli Organi di Controllo delle singole società del Gruppo, dai soggetti che agiscono per nome e per conto del Gruppo stesso.</p>
<p>Consiglio di Amministrazione o Consiglio:</p>	<p>l'“organo con funzione di supervisione strategica” della Capogruppo, al quale sono attribuite funzioni di indirizzo della gestione, mediante, tra l'altro, l'esame e la deliberazione dei piani industriali o finanziari e delle operazioni strategiche.</p>

<p>Corruzione:</p>	<p>dare, offrire, promettere, ricevere, accettare, richiedere o sollecitare, direttamente o indirettamente, utilità monetarie o non monetarie, materiali o immateriali, al fine di ottenere o mantenere un indebito vantaggio nello svolgimento dell'attività aziendale, indipendentemente dal fatto che il destinatario dell'atto di corruzione sia un Pubblico Ufficiale o una persona fisica che agisce per conto di un'azienda o in funzione di una relazione di fiducia, e sempre a prescindere dalla sua nazionalità, indipendentemente dal luogo in cui l'atto di corruzione è compiuto, e dal fatto che il risultato di tale atto comporti un effettivo indebito vantaggio o l'improprio svolgimento di una funzione o attività.</p>
<p>ESG:</p>	<p>acronimo utilizzato in ambito economico-finanziario per indicare gli aspetti di natura ambientale, sociale e di <i>governance</i> (<i>Environment, Social, Governance</i>).</p>
<p>Funzioni Aziendali:</p>	<p>l'insieme dei compiti e delle responsabilità assegnate per l'espletamento di una determinata fase dell'attività aziendale.</p>
<p>Funzione Compliance & AML:</p>	<p>nella Capogruppo, la funzione aziendale di conformità alle norme, nonché di controllo del rischio di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo. Nelle Controllate, a seconda della decisione della Capogruppo di accentramento o di decentramento delle Funzioni Aziendali di Controllo, è identificata una omologa funzione o un referente della Funzione Compliance & AML.</p>
<p>Funzione Risk Management:</p>	<p>la funzione aziendale di controllo dei rischi attribuita alla Funzione <i>Risk Management</i> della Capogruppo.</p>

	Nelle Controllate, a seconda della decisione della Capogruppo di accentramento o di decentramento delle Funzioni Aziendali di Controllo, è identificata una omologa funzione o un referente della Funzione <i>Risk Management</i> .
Gruppo o Gruppo BFF:	il Gruppo bancario BFF Banking Group.
Inclusion Board:	un comitato di cui la Banca può dotarsi; il comitato è composto da un numero compreso tra 7 e 11 dipendenti, espressione delle varie <i>legal entity</i> della Banca, e selezionati, sulla base di autocandidature, dalle funzioni competenti. L’Inclusion Board è responsabile della promozione della cultura della diversità e inclusione attraverso una funzione di ascolto e <i>feedback</i> verso le Persone BFF, la funzione <i>Human Resources and Organizational Development</i> e il <i>Top Management</i> .
Liberalità:	contributi di beneficenza, donazioni a favore di organizzazioni no profit, ONLUS, enti di ricerca, enti universitari.
Mobility Manager:	ai sensi del Decreto n.179 del 12 maggio 2021, figura aziendale, il cui ruolo è finalizzato alla promozione, anche attraverso la collaborazione circa l'adozione del piano di mobilità sostenibile, della realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone, consentendo la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, tramite l'attuazione di interventi di mobilità sostenibile.
Obiettivi per lo Sviluppo	gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sono inclusi nella “Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile” delle Nazioni Unite, sottoscritta da tutti gli Stati membri nel 2015.

<i>Sostenibile o Sustainable Development Goals o (SDGs):</i>	Comprendono 17 obiettivi globali e 169 sotto-obiettivi ad essi associati.
<i>Organo/i Aziendale/i:</i>	per le società che adottano il modello di governance: i) tradizionale (o modelli a questo assimilabili), il Consiglio di Amministrazione e, se nominato, l'Amministratore Delegato; ii) duale (o modelli a questo assimilabili) il Management Board
<i>Personale:</i>	i componenti degli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo, i dipendenti
<i>Persone BFF:</i>	tutti i dipendenti della Banca e delle società del Gruppo.
<i>Politica di sostenibilità o Politica:</i>	la presente politica in materia di sostenibilità
<i>Policy Diversity & Inclusion di BFF Banking Group o Policy Diversity & Inclusion:</i>	politica che definisce i principi ispiratori per promuovere costantemente e progressivamente la diversità e inclusione all'interno del Gruppo, favorendo così un ambiente di lavoro inclusivo, sostenendo l'impegno a favore della diversità e dell'inclusione
<i>Policy Anticorruzione BFF Banking Group</i>	politica che definisce i principi in materia di anticorruzione, i ruoli e le responsabilità per la gestione del rischio di corruzione nell'ambito delle attività svolte da BFF) e dalle Controllate e individua le attività e le aree maggiormente a rischio.
<i>Società del Gruppo:</i>	la Capogruppo e le Controllate
<i>Stakeholders:</i>	indica tutti i soggetti e le organizzazioni coinvolti (portatori di interesse) in una attività economica e interessati dall'esito di questa.

<p><i>Successo sostenibile</i></p>	<p>l'obiettivo che guida l'azione del Consiglio e che si sostanzia nella creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri <i>Stakeholder</i> rilevanti per la Banca.</p>
<p><i>Terze Parti:</i></p>	<p>agenti, <i>broker</i> e mediatori creditizi, consulenti, fornitori, intermediari e qualsiasi altra terza parte che prestano la loro collaborazione, in qualità di esterni all'organico della Capogruppo o di altre società del Gruppo, per la realizzazione delle attività dalle stesse svolte.</p>
<p><i>Top Management:</i></p>	<p>gli alti dirigenti che non sono membri del Consiglio di Amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Banca, anche a livello di Gruppo</p>
<p><i>Unità Organizzativa Group ESG & Financial Reporting Officer Support:</i></p>	<p>l'Unità Organizzativa <i>Group ESG & Financial Reporting Officer Support</i> ha principalmente il compito di supportare il Dirigente Preposto attraverso il coordinamento, sia a livello locale sia a livello consolidato, delle attività di controllo a presidio del Sistema dei Controlli Interni a valere sul sistema contabile, volte all'attestazione scritta, che gli atti e le comunicazioni attinenti al Gruppo a livello consolidato diffusi al mercato e relativi all'informativa contabile, anche infrannuale, siano corrispondenti alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.</p>

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La Policy è stata predisposta in ossequio alle previsioni normative, alle disposizioni di matrice europea e internazionale in materia di sostenibilità, delineate a livello comunitario e nazionale da normative e linee guida, tra cui:

- D.Lgs 231/2001 (Responsabilità Amministrativa degli Enti) e successive modifiche;
- D.Lgs 254/2016, in attuazione alla Direttiva 2014/95/EU del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardante la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario di talune imprese di grandi dimensioni e di interesse pubblico;
- Banca d'Italia, "Aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambientali";
- D.Lgs n. 34/2020 e successive integrazioni, per quanto concerne la sezione finalizzata a favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale *Mobility Manager* e Piano spostamenti casa-lavoro;
- Regolamento UE 852/2020 sulla Tassonomia UE delle attività eco-compatibili;
- Circolare di Banca d'Italia n.285 «Disposizioni di Vigilanza per le Banche»;
- Orientamenti della Banca d'Italia sulla composizione e sul funzionamento dei consigli di amministrazione delle LSI;
- Codice di Corporate Governance come definito dal Comitato per la Corporate Governance – costituito dalle Associazioni di impresa (ABI, ANIA, Assonime, Confindustria) e dagli investitori professionali (Assogestioni) e da Borsa Italiana – approvato il 31 gennaio 2020, e in vigore dal 1° gennaio 2021.

CAPITOLO I: INTRODUZIONE E OBIETTIVI

Nel contesto attuale del settore bancario in costante e forte evoluzione, la Sostenibilità - che può essere definita come la capacità di far fronte alle esigenze della generazione presente senza compromettere i bisogni delle generazioni future – diventa sempre più un elemento chiave all'interno delle strategie e dei piani d'azione delle imprese.

L'attenzione delle istituzioni (nazionali e internazionali) e di tutti gli *Stakeholder* verso questo tema in tutti gli ambiti della nostra società odierna, ha portato alla definizione e all'adozione dell'acronimo ESG ("*Environmental, Social e Governance*") per riassumere l'insieme di iniziative, progetti e strategie messi in atto dalle aziende per produrre un impatto sostenibile su:

- Ambiente (E), con riferimento alle tematiche di protezione ambientale come, a esempio, cambiamenti climatici, emissioni di CO₂, energia, rifiuti, etc.;
- Società (S), che include gli aspetti relativi alle persone (diritti umani, *standard* lavorativi, politiche di genere, etc.) e ai rapporti con la comunità (rapporti con la comunità civile, sociale, clienti);
- Governance (G), che si riferisce, infine, all'etica del *business* (presidi anticorruzione, in materia di *Privacy* e di contrasto al fenomeno del riciclaggio), governo d'Impresa (politiche di retribuzione dei *manager*, procedure di controllo).

Il Gruppo BFF Banking Group, in linea con i principi delineati nel Codice Etico, è consapevole dell'importanza di un'allocazione delle risorse corretta e responsabile, secondo criteri di sostenibilità sociale e ambientale. Il Gruppo promuove una solida e sostenibile creazione e distribuzione di valore tra gli *Stakeholder*. La trasparenza, la solidità, l'attenta gestione dei rischi e l'integrità sono alla base del processo decisionale e dell'operare quotidiano. La presente *Policy*, in linea con quanto sopra delineato, si pone pertanto l'obiettivo di rafforzare l'integrazione dei principi di sostenibilità all'interno della propria strategia, portando un contributo ulteriore e concreto al raggiungimento degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile SDGs, secondo quanto definito dall'Agenda 2030.

BFF definisce, nell'ambito della propria strategia, le linee di indirizzo per promuovere un modello di *business* responsabile e sostenibile, al fine di sostenere i propri clienti e la comunità in cui opera, esprimendo il proprio impegno con particolare riferimento ai fattori ambientali, sociali e di governance (fattori "ESG").

In particolare, BFF si impegna ad assicurare che le scelte strategiche e la loro attuazione seguano:

- un approccio integrato, teso a generare valore per gli azionisti, per tutti coloro che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del Gruppo e per tutti gli altri *Stakeholder*, tra cui le Persone BFF, i clienti, i *partner* contrattuali, la comunità finanziaria e la società in senso più ampio, nonché l'ambiente;
- una prospettiva di lungo termine che crea le condizioni per generare valore in futuro, pur creando valore nel presente;
- un miglioramento continuo orientato all'innovazione per perseguire l'eccellenza e per sostenere le *performance* economiche, ambientali e sociali, nonché la reputazione del Gruppo.

La presente *Policy* ha perciò lo scopo di delineare i principi e gli *standard* di sostenibilità adottati per la gestione responsabile del proprio *business*. In particolare, i fattori ESG rilevanti, già definiti mediante l'analisi di materialità condotta, sono declinati negli obiettivi principali della presente Politica e si articolano in:

- supportare le scelte strategiche del Gruppo, con l'obiettivo di integrare in modo concreto i principi ESG all'interno della propria organizzazione e in tutti gli ambiti di *business*;
- supportare l'identificazione di opportunità e la realizzazione di azioni concrete con l'obiettivo di creare valore sostenibile sia nel breve, sia nel medio-lungo periodo;
- identificare e gestire i rischi derivanti dall'esposizione ai fattori ESG rilevanti;
- monitorare e rendicontare i rischi e le opportunità connessi ai fattori ESG rilevanti.

CAPITOLO II: PROCESSO, RUOLI E RESPONSABILITÀ

Il Gruppo rafforza gli impegni dichiarati nella presente Politica tramite la definizione di processi e l'identificazione di ruoli e responsabilità degli organi e delle strutture aziendali, volti al presidio dei fattori ESG rilevanti, delle opportunità e dei rischi, e al monitoraggio e rendicontazione degli stessi.

In particolare, il processo si articola nelle seguenti fasi:

- Identificazione e prioritizzazione dei fattori ESG rilevanti e delle principali attività, progetti ed iniziative in linea con gli impegni di sostenibilità via via dichiarati dal Gruppo all'interno della propria strategia;
- Monitoraggio e gestione dei rischi legati all'attivazione delle iniziative di Sostenibilità nelle diverse aree di *business* coinvolte, nel rispetto degli impegni dichiarati, prevedendo eventuali interventi di *remediation*;
- Rendicontazione dei rischi e delle opportunità relativi ai fattori ESG rilevanti.

Il Gruppo ha quindi definito i ruoli e responsabilità come segue.

1. Consiglio Di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, nelle sue competenze:

- definisce le linee guida, *target* e strategie a livello di Gruppo sulle tematiche di sostenibilità;
- assicura l'integrazione dei rischi ESG nelle strategie di *business*, nella *governance*, nei processi, nelle procedure e nel sistema dei controlli;
- approva l'analisi di materialità, la reportistica di Sostenibilità e le principali *policy* di competenza;
- supervisiona il corretto presidio di tali tematiche.

2. Amministratore Delegato

L'Amministratore Delegato, nelle sue competenze:

- propone al Consiglio di Amministrazione le linee guida, *target* e strategie a livello di Gruppo sulle tematiche di sostenibilità;

- cura l'attuazione delle linee guida, *target* e strategie deliberate dal Consiglio di Amministrazione;
- propone i risultati dell'analisi di materialità, la reportistica di Sostenibilità e le principali *policy* di competenza al Consiglio di Amministrazione.

3. Comitato Controllo e Rischi

Con specifico riferimento al Comitato Controllo e Rischi, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito le seguenti responsabilità in ambito Environment, Social e Governance ("ESG"):

- funzioni istruttorie, consultive e propositive e, più in generale, di supporto al Consiglio di Amministrazione su temi inerenti alla sostenibilità (avendo riguardo ai parametri ESG) e, in particolare, con riguardo alla reportistica di Sostenibilità;
- l'esame periodico degli aggiornamenti sull'andamento degli interventi in tema di sostenibilità e i conseguenti impatti sulla reportistica di Sostenibilità.

4. Comitato manageriale ESG

La Banca ha costituito un Comitato manageriale Sostenibilità a matrice internazionale a cui prendono parte gli esponenti di tutto il Gruppo.

Tale Comitato assurge al ruolo di facilitatore che disegni, pianifichi e realizzi, in ambito ESG, un piano di attivazione culturale ma non solo.

Lo stesso ha più nello specifico compiti istruttori sulle materie di sostenibilità da sottoporre all'attenzione all'Amministratore Delegato - a cui riporta - supportandolo di fatto nella gestione di tutte le questioni di responsabilità sociale e garantendo il posizionamento del Gruppo su dette materie nelle diverse aree di riferimento.

La costituzione di un Comitato ESG:

- testimonia l'importanza che BFF attribuisce all'integrazione delle tematiche di sostenibilità nella propria attività di *business* a promozione di una cultura di sostenibilità all'interno dell'organizzazione;

- consente la gestione trasversale e l'integrazione delle tematiche di sostenibilità all'interno del *business* creando un adeguato *commitment* e partecipazione di tutte le funzioni;
- permette di gestire in modo efficace, omogeneo e coordinato i processi e le iniziative legate alla sostenibilità;
- consente di sviluppare una *governance* definita e condivisa per l'identificazione delle priorità strategiche in chiave gestionale così da renderle misurabili e verificabili per tutte le funzioni.

5. U. O. Group ESG & Financial Reporting Officer Support

La U.O. *Group ESG & Financial Reporting Officer Support* è responsabile di tutte le tematiche e le iniziative attinenti all'ambito della sostenibilità, ciò al fine di garantire l'integrazione e la promozione delle tematiche ambientali, sociali e di *governance* nel modello di *business* e attività del Gruppo.

In relazione alla realizzazione delle iniziative di sostenibilità del Gruppo, la U.O. *Group ESG & Financial Reporting Officer Support*:

- guida, coordina e monitora l'avanzamento delle attività, soprattutto in relazione a progettualità di tipo «*corporate*» e in collaborazione con le funzioni a supporto di volta in volta eventualmente coinvolte;
- in caso di progetti di «*business*» assicura il coordinamento e il dialogo tra la funzione di *business* responsabile del progetto e le ulteriori funzioni eventualmente coinvolte, monitorando e supportando lo svolgimento delle attività;
- all'interno dei processi di programmazione e pianificazione aziendale si assicura venga dato il giusto rilievo alle tematiche ESG.

6. Funzione Risk Management

La Funzione di *Risk Management* include i fattori climatici e ambientali nella valutazione dell'esposizione ai vari rischi e nel loro monitoraggio, elaborando report esaustivi sul tipo e sul livello di materialità dei rischi climatici e ambientali a cui è esposto l'intermediario.

7. Funzione Compliance & AML

La Funzione *Compliance & AML* assicura che i rischi di conformità derivanti dai rischi climatici e ambientali siano presi in debita considerazione in tutti i processi rilevanti, svolgendo attività in coerenza con quanto definito nella *Policy* di gestione del rischio di non conformità di BFF *Banking Group* e sulla base delle attività pianificate annualmente in ottica *risk based*.

8. Group General Counsel

Il *Group General Counsel* assicura l'aderenza della corporate governance della Banca ai principi e agli obiettivi ESG, fornendo costante supporto nel perseguimento degli stessi. Collabora con la Funzione *Group ESG & Financial Reporting Officer Support*, nel definire le strategie di mitigazione dei rischi legati alla sostenibilità.

9. Human Resources and Organizational Development

La Funzione *Human Resources and Organizational Development* *i)* integra elementi ESG nella definizione dei piani di sviluppo individuale e ne verifica l'andamento; *ii)* adegua la learning strategy rafforzando il percorso di formazione del personale con tematiche ESG; *iii)* integra la strategia di comunicazione interna del Gruppo con elementi ESG.

10. Pianificazione e Controllo di gestione

Nell'ambito delle attività connesse alle tematiche ESG, l'U.O. Pianificazione svolge un ruolo di collettore delle informazioni, al fine di supportare il Gruppo nella definizione degli obiettivi, sia di breve che di medio-lungo termine in linea con le politiche adottate, nonché nel monitoraggio e nella rendicontazione degli stessi.

11. Altre funzioni aziendali

Tutte le funzioni aziendali contribuiscono all'identificazione dei fattori ESG rilevanti per il Gruppo e si impegnano ad implementare le linee di indirizzo dello stesso; rendicontano per il proprio ambito di competenza rischi e opportunità connessi con i fattori ESG.

CAPITOLO III: I pillar di sostenibilità

I fattori ESG sono gli aspetti di natura ambientale, sociale o pertinenti il governo societario che possono avere un impatto sul raggiungimento degli obiettivi strategici del Gruppo e sul proprio sistema di governo, o su cui il Gruppo può esercitare un'influenza mediante le proprie attività.

Il Gruppo, per tramite dell'Unità Organizzativa *Group ESG & Financial Reporting Officer Support*, valuta i fattori ESG tenendo in considerazione l'analisi volta a identificare gli impatti del Gruppo verso l'esterno affiancata da un'analisi dei rischi e delle opportunità di sostenibilità che possono influenzare le *performance* finanziarie e i risultati del Gruppo e quindi creare o erodere il valore aziendale dell'impresa nel breve, medio o lungo termine.

Il Gruppo gestisce efficacemente gli impatti connessi con i fattori ESG all'interno del proprio modello di *business* considerando adeguatamente le opportunità, nonché i rischi generati e che potrebbe trovarsi a gestire.

I rischi connessi con i fattori ESG subiti dal Gruppo tipicamente non costituiscono una categoria di rischio autonoma, in quanto tali rischi tendono ad essere associati alle categorie di rischi esistenti identificati dalla Funzione di *Risk Management*.

Tuttavia, è importante considerare che tali rischi richiedono di tenere conto dei loro impatti in una prospettiva di "medio-lungo" periodo.

A tal fine, alcuni rischi legati ai fattori ESG possono essere considerati rischi emergenti (come, ad esempio, i rischi fisici e di transizione derivanti dal cambiamento climatico), mentre altri potrebbero essere già "emersi" attraverso categorie di rischi quali quelli finanziari, di mercato, creditizi, operativi, strategici e reputazionali.

Data la rilevanza dei fattori ESG per il Gruppo, lo stesso, ove possibile e opportuno, integra obiettivi di natura ambientale, sociale e di governance nel sistema incentivante del Gruppo.

ENVIRONMENT - CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO E IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI

BFF considera il rispetto dell'ambiente in cui opera un pilastro fondamentale nella sua strategia di sviluppo. La gestione dei propri immobili e uffici, dei propri processi e la mobilità

delle Persone BFF garantiscono la piena aderenza alla normativa di riferimento e ai principi internazionali in materia.

BFF si propone, dunque, di ridurre gli effetti sull'ambiente generati dal consumo di risorse, dalla produzione di rifiuti e da altre attività sia a impatto diretto (attività legate ai propri dipendenti e ai propri processi interni), sia derivanti da impatto indiretto.

In particolare, l'impegno del Gruppo si concretizza nelle seguenti azioni:

- Utilizzo delle risorse nei processi di *business*:** il Gruppo promuove la sensibilizzazione delle Persone BFF e la diffusione di buone prassi da implementare per ridurre gli sprechi di carta, anche attraverso un maggior utilizzo della tecnologia in sostituzione alla stampa dei documenti di lavoro o del materiale promozionale (c.d. *paperless*) o, in alternativa, attraverso l'utilizzo di carta riciclata o ecologica. Inoltre, il Gruppo rende le sue infrastrutture tecnologiche sempre più efficienti, attraverso il passaggio a un'infrastruttura basata sul *cloud*, consentendo, dunque la dematerializzazione del *data center*.
- **Uffici, immobili e gestione dei rifiuti:** il Gruppo promuove il trasferimento in edifici con maggiore efficienza energetica ogni volta che si verifica la necessità di un trasferimento in nuovi spazi. Idealmente, ove possibile, l'efficienza energetica dei nuovi stabili è certificata da enti internazionali. Anche nel caso di edifici non di proprietà il Gruppo raccoglie i dati e le informazioni relative ai consumi di energia e, laddove consentito, preferisce l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili. In caso di spostamento in nuovi edifici il Gruppo tiene in considerazione non solo l'efficienza dell'edificio ma anche la prossimità con i servizi di trasporto pubblico al fine di minimizzare l'utilizzo dell'auto privata per lo spostamento casa-lavoro. Negli uffici già in uso il Gruppo promuove il risparmio energetico attraverso l'implementazione delle tecnologie più recenti in linea con gli *standard* internazionali di efficienza energetica e l'utilizzo di materiali certificati. Il Gruppo, inoltre, incentiva il corretto smaltimento dei rifiuti, precedentemente differenziati attraverso appositi contenitori, in ogni ambiente di lavoro e incentiva il riutilizzo o le forme alternative di dismissione dei beni non più in uso che potrebbero avere un impatto positivo sulla

comunità in cui è presente (es. donazioni di attrezzature informatiche o elementi di arredo non più in uso, a scuole o altre istituzioni del territorio dove il Gruppo è presente).

- **Mobilità sostenibile:** il Gruppo promuove l'utilizzo di mezzi e servizi di trasporto pubblici o comunque a basso impatto ambientale o *carbon-free* in particolare nelle aree urbane in cui opera e per i viaggi di lavoro con i tragitti più brevi e promuovendo l'utilizzo della tecnologia audiovisiva per ridurre ove possibile gli spostamenti; in ottemperanza alla norma e al fine di supportare il miglioramento costante nella riduzione dell'impatto ambientale dello spostamento delle Persone BFF nel tragitto verso l'ufficio, BFF identifica un *Mobility Manager*. La flotta aziendale è costituita da tipologie di vetture a basso impatto ambientale, quali a titolo esemplificativo auto ibride e/o elettriche, impegnandosi nel continuo a verificare le offerte del mercato, adeguando di conseguenza, l'offerta ai propri dipendenti. La *car list* non prevede vetture *diesel*.
- **Riduzione dell'impatto ambientale indiretto:** il Gruppo, consapevole che i comportamenti posti in essere da soggetti terzi costituiscono un aspetto fondamentale della gestione responsabile, potendo attraverso la gestione di tali impatti contribuire alla diffusione di processi e comportamenti virtuosi sotto il profilo ambientale, integra i fattori di rischio climatici e ambientali nel proprio *risk framework*. In tale contesto il Gruppo ha definito il processo di *Risk Management* dei rischi climatici e ambientali e le diverse modalità e metodologie di intervento, *i*) integrando il processo di *risk identification* all'interno della normativa interna (e.g. Policy di gestione dei rischi di Gruppo); *ii*) definendo i *driver* di rischio ESG e la relativa metodologia per l'individuazione dei rischi materiali.
Infine, il Gruppo effettua specifiche valutazioni delle componenti ESG e le integra con i risultati della propria analisi di materialità dei rischi Climatici e Ambientali ("C&A") in termini di esposizione, pericolosità e vulnerabilità.

SOCIAL - CURA E VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E DELLA COMUNITÀ

In ambito sociale, il Gruppo si impegna nella cura e valorizzazione delle proprie persone, mediante azioni che assicurino il benessere e le pari opportunità, dei propri clienti, tramite lo sviluppo di un'offerta di qualità, e del territorio in cui opera tenendo in considerazione le sue esigenze e necessità.

In particolare, l'impegno del Gruppo si concretizza nelle seguenti azioni:

Verso le Persone BFF:

- Valorizzazione e sviluppo delle proprie persone, tramite iniziative e programmi di crescita e sviluppo dei talenti.

Il Gruppo investe costantemente nello sviluppo delle proprie risorse e crea sempre un ambiente di lavoro positivo, orientato alla massima collaborazione reciproca e al lavoro di squadra, alla condivisione degli obiettivi, dove ognuno è libero di esprimere le proprie potenzialità. Considerare gli obiettivi aziendali come propri e creare un sistema di comunicazione tra le parti interessate che sia basato su principi di veridicità e correttezza, costituiscono alcune delle caratteristiche utili per lavorare in BFF.

- Promozione dell'inclusione e del *diversity management*

Il Gruppo riconosce nei valori della diversità e dell'inclusione risorse chiave volte all'innovazione, alla crescita della produttività e della sostenibilità della Banca e delle sue Controllate. La diversità di competenze, di esperienze, di idee e di punti di vista, infatti, favorisce una migliore comprensione delle esigenze dei clienti e una maggiore competitività sul mercato. La Banca è consapevole che la pluralità e la diversità contribuiscono a migliorare le *performance* aziendali, oltre a soddisfare le aspettative degli *Stakeholder* sulle tematiche ESG. Il Gruppo crede che l'accrescimento del successo sostenibile nel lungo periodo non possa prescindere dalla valorizzazione della diversità e dal riconoscimento dell'importanza dell'inclusione, ritenendoli un pilastro portante di indirizzo dell'operato del Gruppo, nell'interesse di tutti i suoi *Stakeholder*.

In tale contesto, il Gruppo ha strutturato l'*Inclusion Board*, un comitato composto da dipendenti della Banca, espressione delle varie *Legal Entity* del Gruppo, selezionati sulla base di autocandidature, con l'obiettivo di:

- raccogliere e rappresentare i temi di inclusione nell'ambito del Gruppo;
- avviare le interlocuzioni con il leadership team e definire le priorità di azione;
- promuovere, mediante un approccio chiaro e trasparente, le iniziative e le azioni poste in essere a livello di Gruppo, sul tema dell'inclusione e della partecipazione alla vita aziendale;
- proporre misure volte a evitare pregiudizi legati alle *diversity*, tanto nei processi di reclutamento, quanto nella successiva fase di crescita professionale e di promozione;
- promuovere l'inclusione trasversalmente ai Paesi e alle culture nazionali in cui la Banca, a livello di Gruppo, è presente.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla *Diversity & Inclusion Policy* disponibile sul sito istituzionale [BFF Bank - BFF Banking Group](#)

- Tutela delle proprie Persone, tramite la promozione di *well-being* e *work-life balance* e l'attenzione al clima interno.

Il Gruppo consapevole del fatto che le Persone sono il fulcro della propria attività, pone particolare attenzione alla promozione del *well-being*, del *work-life balance*, nonché al clima interno. Il Gruppo, infatti, considera l'ascolto come uno degli strumenti primari che mette in atto attraverso il lancio di specifiche *survey* volte alla promozione dei valori, anche con l'obiettivo di fornire alle proprie persone le risorse necessarie per contribuire agli obiettivi strategici aziendali. Il Gruppo promuove, inoltre, *i*) la diffusione di spazi di ascolto protetti dove le persone si sentano libere di esprimere i propri pensieri e *ii*) specifiche iniziative a favore dei dipendenti che possano contribuire a coltivare il benessere mentale delle Persone BFF, come il supporto psicologico e specifici percorsi sulla *mindfulness* dedicati al *well-being* e alla gestione efficace delle tematiche relative al *work-life balance*.

- Promozione della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Il Gruppo è consapevole dell'importanza della salute e della sicurezza sul lavoro e si impegna a diffondere la cultura della sicurezza, così come previsto dal Codice Etico, a tutto il Personale e a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, possano essere coinvolti o interessati alle attività del Gruppo.

- Rispetto dei diritti umani.

Il Gruppo è consapevole dell'importanza di una promozione decisa dei principi relativi ai diritti umani e della loro valorizzazione, sia nei rapporti interni che nei rapporti esterni, e crede nel dialogo diretto con tutti gli *Stakeholder* al fine di stimolarne il coinvolgimento proattivo. I principi in cui il Gruppo crede fortemente, sono: *i*) la promozione di condizioni di lavoro giuste e favorevoli (con iniziative che valorizzano la *diversity*), *ii*) la tutela della salute e sicurezza sul lavoro, *iii*) la libertà di associazione e contrattazione collettiva, *iv*) il contrasto al lavoro minorile e forzato, *v*) l'inclusione, *vi*) la non tolleranza di ogni forma di discriminazione e molestia. Il Gruppo nel suo operare si ispira, anche, ai principali indirizzi esistenti a livello nazionale e internazionale, così come definito nella Policy Diritti Umani disponibile al seguente *link* "[Policy in materia di diritti umani - Italia - BFF Banking Group](#)"

Verso la comunità: Il Gruppo promuove la ricerca scientifica e le iniziative culturali, il cui scopo fosse approfondire temi di attualità che inevitabilmente influenzano la relazione pubblico-privato: da studi condotti con l'ausilio di esperti del settore, a eventi di formazione rivolti a clienti e addetti ai lavori, ma anche *think-tank* con associazioni e università, nonché eventi di cultura e d'arte, dei cui risultati beneficia l'intera collettività.

GOVERNANCE - ETICA E BUONE PRATICHE DI GOVERNANCE

Con l'obiettivo di mantenere i migliori *standard* di *Corporate Governance*, BFF si contraddistingue tra le eccellenze dei sistemi di governo.

Il Consiglio di Amministrazione è investito della funzione di supervisione strategica e gli è attribuito un ruolo centrale nel sistema di governo di BFF, essendo l'organo che guida la Banca nel perseguimento del Successo Sostenibile, definisce le linee strategiche del Gruppo, e ne verifica e monitora nel continuo l'attuazione, in coerenza con tale obiettivo.

La Banca aderisce al Codice di *Corporate Governance*, nella sua ultima versione (aggiornamento 2020), recependo le raccomandazioni sul perseguimento del Successo Sostenibile formulate dal Comitato per la Corporate Governance. Il Consiglio di Amministrazione, infatti guida la Banca perseguendone il Successo Sostenibile, e orienta la propria attività in un'ottica di progressiva integrazione della sostenibilità nella definizione delle strategie e della politica di remunerazione, anche sulla base di un'analisi di rilevanza dei fattori che possono incidere sulla generazione di valore nel lungo periodo

In ambito *governance*, il Gruppo si impegna nell'adottare comportamenti etici e buone pratiche, in un'ottica di integrità e trasparenza del *business*, anche tramite la sensibilizzazione e promozione interna in relazione ai fattori ESG.

L'impegno del Gruppo si concretizza nei seguenti principi:

- promozione di un modello di *business* che operi con integrità e in conformità a norme e regolamenti;
- rafforzamento della *governance* in materia di sostenibilità, definendo ruoli e responsabilità atti a identificare e gestire rischi e opportunità legati ai fattori ESG;
- sensibilizzazione e promozione delle buone pratiche con i propri amministratori, il *Top Management*, i dipendenti, i collaboratori e in generale i soggetti che si relazionano con il Gruppo sull'importanza della sostenibilità per favorire la creazione di valore a medio e lungo termine, sotto il profilo economico, finanziario, sociale e ambientale, a beneficio degli azionisti e tenendo conto degli interessi degli altri *Stakeholder* rilevanti;
- promozione della trasparenza nella comunicazione e nelle pratiche di *business*;

messi in atto attraverso le seguenti azioni.

LOTTA ALLA CORRUZIONE

Il Gruppo, sensibile all'esigenza di assicurare la trasparenza e la correttezza nella gestione del proprio *business*, promuovendo una cultura aziendale improntata alla legalità, all'etica e all'integrità, si è dotato di un sistema di regole e controlli finalizzati alla prevenzione dei reati di corruzione con l'obiettivo di proibire ogni forma di corruzione, attiva o passiva, che coinvolga non solo pubblici ufficiali ma anche controparti private.

In tale contesto, il Gruppo si è dotato di apposita *Policy* Anticorruzione che definisce i principi in materia di anticorruzione, i ruoli e le responsabilità per la gestione del rischio di corruzione nell'ambito delle attività svolte da BFF e dalle Controllate e individua le attività e le aree maggiormente a rischio.

Attraverso detta *Policy* e i principi in essa declinati, il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato e gli Organi Aziendali delle Controllate richiedono esplicitamente al Gruppo di aderire ai valori fondamentali di integrità, trasparenza e responsabilità, in modo coerente in tutto il Gruppo e in tutte le giurisdizioni dove esso opera, e di promuovere una cultura contraria a qualsiasi atto di corruzione. Il Gruppo, impegnandosi a rispettare la regolamentazione vigente in ciascun Paese in cui opera, ha tolleranza zero per gli atti di corruzione e proibisce che essi vengano commessi in qualsiasi forma, sia diretta sia indiretta. Il Gruppo non tollera che il suo Personale o le Terze Parti in qualsiasi modo collegate al Gruppo siano coinvolti in atti di corruzione. Impegnandosi alla tolleranza zero verso la corruzione, il Gruppo assicura che ogni comportamento in violazione ai principi della *Policy* Anticorruzione sarà sanzionato e ogni dubbio evidenziato come possibile atto di corruzione sarà valutato e, ove risulti fondato, saranno intraprese azioni disciplinari in aggiunta alle sanzioni previste dalle normative applicabili. Il Gruppo, consapevole degli effetti negativi delle pratiche corruttive sullo sviluppo economico e sociale negli ambiti nei quali opera, si impegna a combattere proattivamente la corruzione e a prevenire e contrastare il verificarsi di illeciti nello svolgimento delle proprie attività nel contesto in cui opera. Il Gruppo si impegna al riguardo a investire nella formazione delle Persone BFF. Il Gruppo pone, inoltre, in essere ogni

possibile sforzo per prevenire la corruzione da parte di Terze Parti o soggetti ad esse collegati. Il Gruppo si riserva il diritto di astenersi dall'aver rapporti commerciali con una terza parte quando esiste il dubbio che possano essere stati commessi atti di corruzione.

Il Gruppo si impegna a sostenere la comunità di riferimento anche tramite la sponsorizzazione di vari eventi, iniziative e organizzazioni nel rispetto dei principi di trasparenza, verificabilità, tracciabilità, ragionevolezza ed economicità.

I comportamenti di cortesia e ospitalità che rientrano nella prassi di normale conduzione degli affari e delle relazioni devono essere coerenti con i principi espressi nella *Policy* Anticorruzione e nel Codice Etico.

In nessun caso le erogazioni di Liberalità potranno essere utilizzate per celare atti di corruzione.

Le Liberalità sono effettuate in favore di enti noti, seri, affidabili e con un'eccellente reputazione. Il Gruppo si impegna a non erogare Liberalità verso enti/organizzazioni che hanno in corso indagini giudiziarie e/o con persone indagate per fatti personali o connessi all'ente/organizzazione di riferimento. L'ente beneficiario deve dimostrare di avere tutte le certificazioni e di aver soddisfatto tutti i requisiti per operare in conformità alle leggi applicabili.

ANTIRICICLAGGIO

Il Gruppo è consapevole dell'importanza di contrastare i fenomeni di riciclaggio del denaro e di finanziamento del terrorismo.

La Banca è responsabile del governo del rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo a livello di Gruppo, secondo un approccio "decentrato" che, stante i diversi modelli di business e di tipologia di clientela delle diverse entità, attribuisce a ciascuna società la responsabilità primaria di presidiare al proprio interno il rischio riciclaggio e finanziamento del terrorismo, in relazione al quale la disciplina applicabile alle entità estere è quella del paese in cui la *branch* o la controllata è insediata.

Al riguardo, la Banca ha adottato una *Policy* Antiriciclaggio - Antiterrorismo, che tiene conto delle specificità delle diverse componenti del Gruppo e del rischio insito nelle attività svolte,

in coerenza con il principio di proporzionalità e con l'effettiva esposizione al rischio di riciclaggio.

La *policy* tiene conto delle specificità e complessità legate all'operatività della Banca e delle altre società del Gruppo, ai prodotti e servizi offerti, alla tipologia di clientela, ai canali distributivi utilizzati per la vendita di prodotti e servizi, e alle prevedibili evoluzioni in tali ambiti.

PRIVACY

Il Gruppo è consapevole dell'importanza di rispettare la *privacy* dei nostri *Stakeholder* e più in generale di assicurare un adeguato trattamento delle informazioni riservate di dipendenti e clienti, ivi compresa la divulgazione di tali informazioni a terzi. Il suo approccio sulla *privacy* e alla tutela della confidenzialità dei dati è in linea con le leggi e normative locali sul tema e viene applicato a tutti i tipi di dati, indipendentemente dallo *Stakeholder* al quale si riferiscono o al canale attraverso il quale sono stati ricevuti. BFF adotta adeguati sistemi amministrativi, tecnici, fisici e di sicurezza per ottemperare ai requisiti legali e per salvaguardare i dati personali contro la perdita, il furto, l'accesso, l'utilizzo o la modifica non autorizzati. Per ulteriori dettagli si rimanda alla *Privacy Policy* disponibile sul sito istituzionale [BFF Bank - BFF Banking Group](#).

SICUREZZA INFORMATICA

Il Gruppo riconosce il rischio di *cyber security* come uno tra i più rilevanti e complessi da contenere, anche in considerazione delle crescenti e mutevoli implicazioni che tale rischio comporta e della correlata evoluzione dei presidi interni da adottare. In relazione a ciò il Gruppo, al fine di proteggere il patrimonio informativo aziendale, quale risorsa fondamentale per il proprio business e quello dei propri clienti, è costantemente impegnato a garantire, attraverso presidi organizzativi, tecnologici e di processo, adeguati livelli di protezione da eventuali minacce informatiche che possono compromettere la riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni elaborate tramite strumenti informatici.

CAPITOLO IV: ATTUAZIONE, MONITORAGGIO E REPORTING

La presente *Policy* è comunicata alle Persone BFF anche attraverso apposite e specifiche iniziative di sensibilizzazione e formazione, proporzionate e calibrate sui ruoli, le responsabilità e le funzioni di ciascuna area di operatività. La Politica è divulgata mediante pubblicazione sui siti *Internet* e *intranet* delle società del Gruppo, ed è portata a conoscenza dei soggetti di nuova assunzione mediante la consegna del “*welcome kit*”, per favorire una solida consapevolezza sulla sua impostazione, nonché ai fini di trasparenza nei confronti del mercato, circa i principi e valori che sono parte integrante del patrimonio culturale della Banca e del Gruppo.

Per garantire un rapporto trasparente con gli *Stakeholder* il Gruppo comunica, in particolare, annualmente attraverso la reportistica di sostenibilità, in cui oltre a rendicontare in modo chiaro le scelte, le azioni e le performance ESG, illustra le richieste che emergono dal dialogo continuo con gli *Stakeholder* e dichiara gli obiettivi ESG di medio-lungo periodo a cui ambisce.